



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO SISTEMA INFORMATICO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 518 del 19/09/2023

**Oggetto: SERVIZIO DI GESTIONE PEC CONSIGLIERI E FUNZIONARI COMUNALI.
DECISIONE A CONTRARRE - CIG Z443C78F85..**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 11 in data 25/05/2023, di incaricato di Elevata Qualificazione per l'Area Affari Generali per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 05/04/2023, n. 12, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2023/2024/2025;

- la deliberazione della Giunta Comunale 27/04/2023, n. 52, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023/2024/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale 15/06/2023, n.63, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per l'anno 2023 successivamente modificato con delibera di giunta Comunale n. 88 del 20/07/2023;

PREMESSO:

- che al fine di provvedere alla notifica delle convocazioni del Consiglio Comunale e delle Commissioni e per le altre esigenze del Comune è stato attivato, con Determinazione n. 305 del 27.06.2016, presso la Soc. ARUBA PEC VIA SAN CLEMENTE, 53 - 24036 - PONTE SAN PIETRO (BG) - Partita IVA 01879020517, un servizio per la gestione delle PEC dei consiglieri comunali e delle altre PEC con un costo pari ad euro 4,00 cadauna oltre IVA;
- che il servizio prevede che il pannello per la gestione delle PEC venga ricaricato con una somma che consenta il rinnovo e/o la creazione delle PEC;
- che si ritiene necessaria una ricarica di importo pari ad € 300,00 oltre IVA;
- che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:
 - il fine che si intende perseguire con l'affidamento in oggetto è il servizio di rinnovo e creazione delle PEC per i consiglieri e funzionari comunali.
 - la modalità di scelta del contraente, vista la soglia cui è riconducibile l'importo della prestazione oggetto del presente affidamento, è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
 - la stipula del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante upload dell'ordine firmato digitalmente sul MEPA;
- che alla data del presente provvedimento, per il servizio in oggetto:
 - a) non sono attive convenzioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 23/12/1999, n. 488;
 - b) non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all'art. 9, comma 7 del D.L. 24/04/2014 n. 66 convertito della Legge 23/06/2014, n. 89;
 - c) non risultano individuati dall'ANAC prezzi massimi di aggiudicazione di cui all'art. 1, comma 508 della L. 28/12/2015, n. 208;
 - d) il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate con il D.P.C.M. 24/12/2015;
 - e) non sono stati adottati dal Ministero competente per materia criteri ambientali minimi per il servizio in argomento;
 - f) non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all'art. 9, comma 7 del D. L. 24/04/2014 n. 66 convertito della Legge 23/06/2014, n. 89;
 - g) non risultano individuati dall'ANAC prezzi massimi di aggiudicazione di cui all'art. 1, comma 508 della L. 28/12/2015, n. 208;
 - h) il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate con il D.P.C.M. 24/12/2015;
 - i) non sono stati adottati dal Ministero competente per materia criteri ambientali minimi per il servizio in argomento;
- che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile per le micro imprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, dato l'importo non rilevante;
- che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che quindi non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) tenuto conto che trattasi di un servizio virtuale;

CONSIDERATO:

- ✓ che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali;
- ✓ che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ✓ che l'affidamento è effettuato:
 - a) nel rispetto dei principi enunciati nel Titolo I del D. Lgs. 36/2023;
 - b) che trattandosi di appalto di importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
 - c) che pur essendo l'importo relativo all'acquisizione del servizio in oggetto di importo inferiore a € 5.000,00 ricorre l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici, come stabilito dall'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, modificato dall'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 trattandosi dell'acquisto di servizi informatici;

DATO ATTO:

- che l'esiguità della spesa non rende economicamente efficiente l'affidamento dello stesso ad altro contraente in quanto si dovrebbero ricreare tutte le pec attualmente in essere;
- che si è proceduto per l'acquisizione del servizio ad attivare apposita procedura sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che è stato attivato un ordine di acquisto diretto n.7406450;

RITENUTO che, a conclusione dell'attività istruttoria, il Responsabile unico del progetto (RUP) ha formulato la proposta di affidamento alla Soc. ARUBA PEC VIA SAN CLEMENTE, 53 - 24036 - PONTE SAN PIETRO (BG) - Partita IVA 01879020517 del servizio di rinnovo e/o creazione PEC dei consiglieri e funzionari comunali per un importo di € 300,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che la Soc. ARUBA PEC è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO:

- ✓ che è stato acquisito lo SMART CIG Z443C78F85 rilasciato dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00 si è derogato al principio di rotazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio di rinnovo e creazione nuove PEC alla ditta ARUBA PEC VIA SAN CLEMENTE, 53 - 24036 - PONTE SAN PIETRO (BG) - Partita IVA 01879020517, per un importo di € 300,00 oltre IVA, riservandosi questo Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, il diritto di recedere dal contratto qualora i parametri di Convenzioni stipulate successivamente da Consip o da ARIA di Regione Lombardia fossero migliorativi rispetto a quelli del presente affidamento;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per il presente affidamento non è stata richiesta la garanzia provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, non si procede alla richiesta della garanzia definitiva in quanto trattasi di un importo esiguo

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Malnate, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ATTESO che il presente atto è adottato ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) **AFFIDARE**, per i motivi di cui in premessa, alla ditta ARUBA PEC VIA SAN CLEMENTE, 53 - 24036 - PONTE SAN PIETRO (BG) – Partita IVA 01879020517, il servizio di rinnovo e/o creazione nuove PEC tramite apposito pannello per un importo contrattuale di € 300,00 oltre IVA e, quindi, complessivamente € 366,00.

2) DARE ATTO:

- che si provvederà alla liquidazione del corrispettivo successivamente all'esito positivo dei controlli di legge e al regolare espletamento del servizio richiesto;
- che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000.

3) **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

4) **IMPEGNARE** la spesa di € 366,00 all'apposito capito del bilancio di previsione come indicato nella scheda contabile allegata.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**